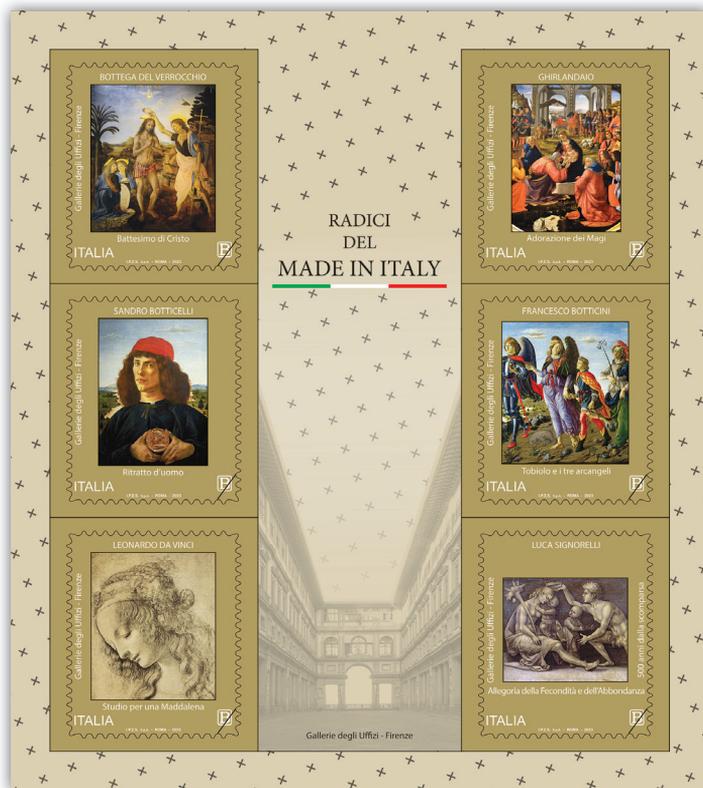




Emissione di francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “il Patrimonio artistico e culturale italiano” dedicati alle Radici del Made in Italy: La bottega del Verrocchio, Botticelli, Leonardo da Vinci, Ghirlandaio, Botticini, Signorelli – nel 500° anniversario della scomparsa



RADICI DEL MADE IN ITALY
 Giorno di emissione
 Bottega del Verrocchio
 Sandro Botticelli
 Leonardo Da Vinci
 Ghirlandaio
 Francesco Botticini
 Luca Signorelli (PT)
 15.9.2023
 ★ 50122 GALLERIA DEGLI UFFIZI (FI)



Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 15 settembre 2023, dei francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicati alle Radici del Made in Italy: La bottega del Verrocchio, Botticelli, Leonardo da Vinci, Ghirlandaio, Botticini, Signorelli – nel 500° anniversario della scomparsa, tariffa B.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta e formato stampa: 40 x 48 mm;
formato tracciatura: 47 x 54 mm;
dentellatura: 9 effettuata con fustellatura;
colori: cinque.

Vignette: i sei francobolli, disposti in verticale su due colonne, riproducono, ognuno, un'opera dei pittori a cui la serie è dedicata.

Prima colonna, dall'alto in basso:

La bottega del Verrocchio: Battesimo di Cristo.

Botticelli: Ritratto d'uomo.

Leonardo da Vinci: Studio per una Maddalena.

Seconda colonna, dall'alto in basso:

Ghirlandaio: Adorazione dei Magi.

Botticini: Tobiolo e i tre arcangeli.

Signorelli: Allegoria della Fecondità e dell'Abbondanza.

Tutte le opere sono esposte nelle Gallerie degli Uffizi di Firenze.

Completano i francobolli le rispettive legende: "BOTTEGA DEL VERROCCHIO" "BATTESIMO DI CRISTO"; "SANDRO BOTTICELLI" "RITRATTO D'UOMO"; "LEONARDO DA VINCI" "STUDIO PER UNA MADDALENA"; "GHIRLANDAIO" "ADORAZIONE DEI MAGI"; "FRANCESCO BOTTICINI" "TOBIOLO E I TRE ARCANGELI"; "LUCA SIGNORELLI" "ALLEGORIA DELLA FECONDITÀ E DELL'ABBONDANZA" "500 ANNI DALLA SCOMPARSA", la legenda comune "GALLERIE DEGLI UFFIZI – FIRENZE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Caratteristiche del foglietto

Raffigura un particolare del piazzale delle Gallerie degli Uffizi, con il caratteristico loggiato del palazzo che ospita lo storico Museo, quale ideale trait d'union tra le due colonne dei sei francobolli; a tappeto il fondino è costellato da elementi grafici decorativi.



Completano il foglietto le legende "RADICI DEL MADE IN ITALY" e "GALLERIE DEGLI UFFIZI – FIRENZE".

Colori: cinque;

formato del foglietto: 160 x 180 mm;

tiratura: duecentomilaquattro esemplari di foglietti, pari a un milioneduecentomilaventiquattro francobolli.

Nota: le opere dei pittori italiani e il piazzale delle Gallerie degli Uffizi sono stati riprodotti su gentile concessione del Ministero della Cultura e delle Gallerie degli Uffizi.

Roma, 15 settembre 2023.

Corporate Affairs - Filatelia
Giovanni Machetti



Nel 2023 ricorre il quinto centenario della morte di due grandi protagonisti della scena artistica rinascimentale: Pietro Vannucci detto il Perugino e Luca Signorelli. Entrambi ebbero largo seguito e i loro discepoli e seguaci furono attivi a lungo, diffondendo lo stile dei loro maestri nella Penisola italiana. Fin dal Medioevo e poi soprattutto nel Rinascimento le botteghe degli artisti sono state fucine di idee e di continue innovazioni: la loro produzione rispondeva alle richieste della nobiltà e delle classi agiate, ma anche di istituzioni laiche ed ecclesiastiche, e, per rispettare i tempi, il lavoro veniva spesso svolto in maniera corale, seguendo le istruzioni del capo della bottega il quale a sua volta dava l'impronta, lavorando direttamente o con l'aiuto delle maestranze che aveva nel tempo istruito. Si diveniva garzoni da bambini sia per le modeste aspettative di vita dei tempi ma anche perché la formazione era graduale e iniziava molto presto. I mestieri spesso si tramandavano di padre in figlio per generazioni ed erano concentrati 'a zone' nel tessuto cittadino.

La creatività italiana che ancora oggi, variamente declinata, rende unico il nostro Paese affonda le proprie radici in quella pratica e in quel sistema, che garantiva il rispetto dei tempi di consegna ma anche qualità e, per giunta, uno stile che doveva essere inconfondibile.

Il gruppo di francobolli appartenenti alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" è dedicato alle Radici del Made in Italy e ricorda non solo i due artisti dei quali si celebra l'anniversario, ma anche altri universalmente celebri, a loro volta titolari di importantissime botteghe e scuole: 'aziende', si direbbe oggi. Botticelli, Verrocchio e Leonardo, Ghirlandaio e Botticini, protagonisti indiscussi del Rinascimento, ebbero un seguito ovunque ed esportarono con successo i prodotti del loro straordinario talento fuori dai loro luoghi nativi.

Anche per questo tuttora dire "fabbricato in Italia" è una garanzia in ogni parte del mondo.

Prof. Eike Dieter Schmidt
Direttore Gallerie degli Uffizi di Firenze